

Il Cda e il piano di risanamento



Dalla Puglia
Emilio Miccolis è il nuovo direttore amministrativo dell'Ateneo di Siena

Miccolis: «Quasi 70 milioni di debito con la previdenza»

Oltre sessanta milioni di debito con l'Inpdap. Se ne è parlato ieri pomeriggio nel Consiglio di amministrazione dell'Università di Siena che si è riunito in seduta straordinaria per commentare lo stato di attuazione del piano di risanamento 2009-2012. Il direttore amministrativo, Emilio Miccolis, ha fatto un punto sulla situazione finanziaria, illustrando anche i provvedimenti di organizzazione e di controllo della gestione, oltre che di interventi sul patrimonio. «Dopo un lavoro condotto internamente e controfirmato dalla società di revisione Kpmg — ha annunciato Miccolis — abbiamo consegnato al commissario straordinario dell'Inpdap gli

esiti definitivi della situazione debitoria dell'Ateneo verso l'Istituto di previdenza, il cui ammontare è di 67.324.765,99 Euro. L'ammontare del debito è molto elevato, ma è sicuramente molto più contenuto di quanto paventato». Novità sono state annunciate da Miccolis anche dal punto di vista delle entrate e dei pagamenti: «Oltre ai 46,3 milioni già accreditati dal ministero dell'Istruzione, quale acconto sul fondo di finanziamento ordinario 2009, sono stati accreditati sul conto dell'Ateneo altri 35 milioni, quale ulteriore anticipo della stessa voce. Queste entrate ci hanno permesso di effettuare ad oggi pagamenti per 54.762.401 milioni, ricorrendo in minima parte all'anticipazione bancaria

concordata con Mps». Miccolis, nel ringraziare Focardi, ha tenuto a precisare che «non ci stiamo dimenticando di concentrarci anche sulla costruzione del domani, soprattutto grazie all'avvio di un modello nuovo di gestione finanziaria, che ha alla base il controllo». L'Ateneo sta predisponendo una previsione finanziaria. Miccolis ha poi annunciato altri provvedimenti previsti dal piano di risanamento, fra cui la chiusura di cinque dipartimenti e la sospensione di alcuni contratti di affitto per immobili fra cui quello per Palazzo Chigi Zondadari che si affaccia su Piazza del Campo e che durante i giorni del Palio veniva usato per accogliere gli ospiti dell'ateneo.

